



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Comune di Torino – Dipartimento Grandi Oper
Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde e

Parchi,

alla c.a. Dott.ssa Claudia Bertolotto

verde@cert.comune.torino.it

valentinopnrr@comune.torino.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP

per la città metropolitana di Torino

sabap-to@pec.cultura.gov.it

ALLEGATI. 1 (nota SABAP_TO prot. n. 11211 del 30/05/2023)

Oggetto: **TORINO (TO) –PROGETTO. PARCO DEL VALENTINO** - corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo d’Azeglio
Conferenza di servizi per l’approvazione del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** per la
riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco Del Valentino ai sensi degli artt. 27 D.LGS. n. 50/2016
E 14bis e ss. L. n. 241/1990 e s.m.i.

Next Generation UE - PNRR. **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.**

Bene sottoposto a tutela architettonica ai sensi dell’art. 10 comma 4) lettera f) e dell’art. 12 della Parte II
del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 136, comma 1) lettera b) del D. Lgs.
42/2004 e s.m.i., in forza del D.M.14/04/1948 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco del
Valentino sito entro la cinta del Comune di Torino*” e ai sensi dell’art. 142 comma 1) lettere c) ed f) del
medesimo decreto legislativo.

**AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 Parte II d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 20 D.L. 13 del
24/02/2023 convertito nella Legge 41 del 21.04.2023) –PARERE (art. 146 Parte III d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)**

Procedura di archeologia preventiva: D. Lgs. n. 42/2004, art. 28, c. 4: misure cautelari preventive; D. Lgs.
n. 50/2016, Art. 25: verifica preventiva dell’interesse archeologico.

Richiedente: Comune di Torino

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge
15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri” (convertito con modificazioni dalla
Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è
stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”;

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell’art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro all’istanza di codesto Ente, acquisita dalla competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino con nota. n. prot. 8629 del 28.04.2023, volta a ottenere l’autorizzazione relativa al progetto in oggetto;

Considerato che questa Soprintendenza Speciale PNRR ha partecipato alla conferenza di servizi in data 16/05/2023 tramite il Soprintendente – arch. Lisa Accurti - e i funzionari della SABAP Torino– arch. Elena Frugoni e dott.ssa Stefania Ratto - con delega della SSPNRR ns. prot. 7905 del 16.05.2023

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino con nota prot. n. 11211 del 30/05/2023;

Ritenuto di condividere il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 11211 del 30/05/2023; che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente atto, considerato che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene in oggetto;

Ritenuto di condividere, per quanto di competenza archeologica, la valutazione del rischio archeologico relativo individuata, in esito alla fase prodromica di Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art 25, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, di livello medio, per i soli scavi previsti per la realizzazione delle vasche interrato di accumulo idrico, e di livello basso, per i restanti interventi, e le conseguenti prescrizioni presenti nel parere sopracitato;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI FINI
DELL’AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 21 COMMA 4 E AI SENSI DELL’ART. 146**

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP, a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto, diventandone parte integrante tutte le prescrizioni, già formulate nel menzionato parere della stessa al prot. n. 11211 del del 30/05/2023, allegato alla presente;

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l’autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere



tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Per quanto di competenza archeologica, si precisa che per gli interventi a rischio archeologico medio dovrà essere assicurata l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge, ferme restando, per queste e per le restanti aree qualificate a rischio archeologico basso, le disposizioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004 e le indicazioni operative dettagliate dalla Soprintendenza nel suddetto parere. Si rammenta, inoltre, che eventuali rinvenimenti d'interesse archeologico potranno richiedere l'esecuzione di saggi e scavi in estensione ai sensi del combinato disposto dai commi 6 e 8, lett. c), dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché modifiche anche sostanziali al progetto, ai sensi del successivo comma 11.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it